

Libro 66 (speciale in abbonamento postale)  
Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.800,  
semestre 7.900, trimestrale 4.200. - Estero: anno  
L. 15.700, semestre 7.800, trimestrale 4.100.  
REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPO-  
GRAFIA: 10125 TORINO, VIA MARENCO 33  
Centralino telefonico 45.44 - Telex 31.131

## STAMPA SERA

Inserzioni PUBBLICITA' STAMPA s.p.a.  
10100 Torino, via Roma 80, tel. 37.78 (15 linee)  
20122 Milano, via Broletto 2, telefono 770-121  
00186 Roma, largo N. Suardi 5, tel. 06-477  
16121 Genova, via 12 ottobre 146, tel. 055-632  
Il giornale si riserva in ogni caso il  
diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Publicità commerciali: L. 200 (Ed. ant. 700) - Post. date righe ann. 90% - Occasioni: L. 250 (Ed. ant. 800) - Finanziari: L. 300 (Ed. ant. 1000) - Necrologi: L. 300 (Ed. ant. 700, grassetto il doppio) - Echi: L. 400 (Ed. ant. 1000) - Economici: ved. rubrica - Estero ann. 25% - Copie arretrate: presso  
doppio - Estero ediz. lunedì: 1000 (Ed. ant. 1000, con esteri): Argentina: Austria: Belgio: Br. 70 - Brasile: Canada: Costa Rica: Congo: Fr. 100 - Danimarca: D. 120 - Europa: D. 120 - Finlandia: Fin. 80 - Francia: Fr. 60 - Germania: D.M. 50 - Grecia: Gr. 50 - India: Rs. 100 - Giappone: Yen. 100 - Italia: L. 100 - Libano: L. 100 - Lussemburgo: Fr. 100 - Malta: L. 100 - Nigeria: N. 100 - Norvegia: Kr. 100 - Olanda: G. 100 - Polonia: Zl. 100 - Portogallo: Esc. 100 - Romania: Lei. 100 - Spagna: Ptas. 100 - Sudafrica: Rand. 100 - Svezia: Kr. 100 - Svizzera: Fr. 100 - Turchia: L. 100 - USA: D. 100 - Venezuela: Bol. 100

## IL PORTOGALLO AD UNA SVOLTA

L'agonia di Salazar  
in un cupo mistero

Da fonte governativa filtrano poche ed incerte notizie - Il premier è nella stanza di rianimazione dopo la trombata di ieri - Parecchi indizi fanno ritenere che si cerchi di salvare il regime politico instaurato dal «dittatore in doppiopetto» - A Lisbona già adottate misure di polizia contro eventuali moti

Nostre notizie particolari

Lisbona, martedì 17. Attorno all'ospedale della Croce Rossa in cui è ricoverato Salazar regna il silenzio. Pattuglie di polizia sono state poste agli angoli dell'edificio per far rallentare la marcia dei veicoli ed eliminare qualsiasi rumore. Lo stesso silenzio incombe nell'edificio, in modo particolare al quinto piano dove il premier è stato trasferito ieri, perché si trovano moderni apparecchiature di rianimazione.

Ed il silenzio è di norma anche tra i medici che hanno in cura il più illustre paziente del Portogallo: il professor Eduardo Coelho, suo medico personale, ed il cardiologo Antonio Vasconcelos Marques. Si riesce a sapere soltanto che Salazar ha accusato un improvviso peggioramento, che le sue condizioni sono diventate di nuovo gravi, ma non è neppure conosciuta la natura del malore.

Alle 10 di stamane è stato chiamato d'urgenza all'ospedale il dottor João Pedro Gregório, professore personale di Salazar. Si è supposto che fosse venuto a recarsi la mattina prima, ma anche di ciò non è stato possibile avere conferma. A lui ha fatto seguito il ministro degli Esteri Alberto Nobrega.

Sembra che le condizioni del premier siano lievemente migliorate da quando è stato posto nel poltrone di cuoio. «Ha passato una notte tranquilla», ha dichiarato il professor Vasconcelos. Da altre indiscrezioni si è saputo che, mentre ieri aveva la parte sinistra del corpo totalmente paralizzata, ora egli è in grado di muovere il braccio. Resta però privo di conoscenza.

Che cosa succederà in Portogallo, se Salazar scomparirà dalla scena della vita? L'interrogativo è inquietante. Il Paese, da circa quarant'anni, è al potere di un solo uomo, che ha preso il potere, rimesso in una specie di limbo politico, lontano dalle cor-



Il Portogallo ha una superficie di 88 mila chilometri quadrati ed una popolazione di quasi nove milioni di abitanti: la capitale, Lisbona, ne ha novecentomila. In Africa possiede l'Angola, il Mozambico, la Guinea, le isole di Madeira, del Capo Verde, di San Tomé, in Asia, Macao e Timor. Il Portogallo esporta principalmente tessuti di cotone, panno in scatola, vino, manufatti di sughero. Ufficialmente, la forma di governo è «repubblica unitaria e corporativa». In realtà si tratta di un regime di tipo fascista in cui è proibita l'attività sindacale e la stampa è rigidamente controllata.

considerano il Paese come feudo personale.

Il mondo prese commovente di questo stile di vita quando il comandante Humberto Delgado, con un gesto clamoroso, si impadronì del transatlantico portoghese «Santa Maria» e lo dirottò. Ma occorre ricordare che lo stesso Delgado, tre anni dopo, fu

trovato misteriosamente morto in Spagna, ai confini con il suo Paese, che aveva cercato così drammaticamente di liberare dal resto del mondo.

Attualmente, d'altro lato, il regime salazariano nei confronti delle colonie. In un tempo in cui l'Africa ha conosciuto finalmente la sua li-

bertà e lotta per darla strati-  
tura civile e moderna, il Por-  
tugallo si mantiene come  
l'Angola ed il Mozambico.  
In cui impera il reazio-  
nismo più frenetico e reazio-  
nario, e che vengono conde-  
rati soltanto come strumenti  
per mantenere l'economia  
portoghese ad un livello che  
garantisca una certa stabilità.

Soltanto i militari, si era  
detto, avrebbero potuto  
destituire colui che si faceva  
chiamare il «dittatore bu-  
ono», ma è risultato invece  
che i militari non erano af-  
fatto interessati a togliere di  
mezzo chi, in fondo, garan-  
tisce loro privilegi divenuti  
indispensabili. Perciò si co-  
rificò la situazione paradossale che, mentre nel Paese  
non esistevano e non esistono  
partiti di opposizione, neppure  
il governo si ha un suo  
proprio partito, ma soltanto  
una «Unione nazionale»: in  
sostanza un'associazione di  
beneficenti, serbatoio della  
classe dirigente.

La verità autentica è che  
i due presidenti, quello della  
Repubblica, che è Thomas,  
e quello del Consiglio dei mi-  
nistri, che è Salazar, detengo-  
no tutto il potere e lo de-  
terminano per un tempo in-  
determinato. Ne può derivare  
una conseguenza: che Salazar,  
nella stanza di rianima-  
zione, venga tenuto in vita  
accidentalmente, anche per  
lungo tempo, fino a quando  
potrà il Consiglio di Stato, di  
cui non si sa con esattezza

se già si è ritirato, possa  
bere sul nome del suo suc-  
cessore.

La pattuglia di polizia ot-  
torno all'ospedale potrebbero  
avere non soltanto il compito  
di assicurare la tranquillità  
ed il silenzio al più illustre  
paziente del Portogallo, ma  
anche quello di vigilare affin-  
ché, mentre egli si trova fra  
la vita e la morte, nessuno  
lenti di turbare il «limbo po-  
litico» in cui il Paese si trova  
profondamente.

(Ansa, Associated Press)

Era nato a Torino nel 1908

Morto stanotte a Roma  
l'ambasciatore toscano

ROMA, martedì sera.  
(r. r.) E' deceduto improv-  
visamente a Roma, questa  
notte, nella sua abitazione  
di via Barnaba Orsini, l'am-  
basciatore Mario Toscani,  
ordinario di stanza dei tra-  
tati e politica internazionale  
all'Università di Roma e ca-  
po del servizio storico e do-  
cumentazione del ministero  
degli Esteri.

Il prof. Toscani era nato  
a Torino nel 1908. Aveva in-  
segnato anche negli atenei di  
Cagliari, Milano e Torino.

Numerose sono le pubbli-  
cazioni che gli avevano dato  
risonanza internazionale:  
tra queste quelle riguardanti  
il «Patto di Londra», la  
guerra 1915-18, l'Estremo  
Oriente e, ultimamente, una  
documentatissima opera sul  
Vaticano.

Forse risolto un mistero che durava dal 4 giugno

Acqui: trovato un cadavere  
è l'assassino di Morbello?

Era in un bosco ed aveva accanto un fucile da caccia - Tutto fa ritenere che si tratti del contadino che, per motivi d'interesse, uccise un vicino e ne ferì gravemente la moglie ed il figlio - Poi era scomparso e si diceva che fosse nascosto in Francia

Dal nostro corrispondente

Acqui, martedì sera.

Il cadavere di un uomo in  
avanzato stato di decomposi-  
zione è stato rinvenuto sta-  
notte nella zona prealpina di  
Morbello. La macabra scoperta  
è stata fatta da alcuni contadini  
che stavano cercando funghi nella  
boscaia di Chiappazallo. In un  
cospicuo essi hanno visto  
una massa informe. Accanto  
al corpo senza vita, a quanto

pare, era un fucile da caccia.  
L'ipotesi più probabile è  
che si tratti del trentanovenne  
Aldo Barisone, l'agricol-  
tore di Morbello che in preda

recito all'abbattimento di alcuni  
vicini, la famiglia Gorrino, ed  
aveva freddato, sparandogli a  
bruciapelo, l'anziano capoma-  
glio, Pietro Gorrino, di 60  
anni, e ferito gravemente la  
sua moglie, Antonietta De  
Bernardi, di 60 anni, e l'ulti-  
mogenero, Renato, di 25 anni.  
Si era poi allontanato fug-  
gendo nei boschi della zona e  
da quel momento si erano  
perse le sue tracce. Battute  
effettuate con cani poliziotto  
da carabinieri e militari non  
avevano dato alcun esito. Cor-  
reva voce che il Barisone fos-  
se stato segnalato in Francia,  
a Marsiglia.



Aldo Barisone, 39 anni

ad una crisi di follia era sto-  
to autore d'un fatto di sangue  
il 4 giugno scorso.  
Come si ricorda, il Barisone,  
uovo di casa con una  
doppia calibro 12, si era

Una sommosa  
nel carcere  
di S. Gimignano

SIENA, martedì sera.

Una sommosa è scoppiata  
questa notte nella casa di  
pena di San Gimignano. Una  
serie dei detenuti si è am-  
mutinata e soltanto dopo  
l'arrivo di rinforzi esteri il  
personale di custodia è riu-  
scito a riprendere la mano  
la situazione che pareva do-  
ver degenerare in atti di ri-  
bellione violenta.

La rivolta tiene dietro ad  
episodi recenti di protesta  
collettiva da parte dei re-  
clusi. Circa un mese fa, co-  
me è noto, nelle carceri di  
San Gimignano si dovette  
far fronte a momenti dram-  
matici. I detenuti chiedeva-  
no diversi provvedimenti di  
carattere interno e per ot-  
tenere l'organizzazione som-  
mosa, ammutinamenti, sci-  
operi della fame.

Sull'episodio sono trapela-  
te soltanto poche notizie e non  
si sa quali sono le ragioni  
che hanno determinato que-  
sta nuova e più grave ribel-  
lione dei detenuti di San  
Gimignano. Probabilmente  
verrà aperta un'inchiesta,  
ma in proposito le autorità  
mantengono il massimo ri-  
servo.

I genitori di Eleonora Mi-  
notta, la giovane torinese  
eletta ieri sera «Miss Cinema  
Europa» a Budva, in Iugo-  
slavia, hanno appreso la vo-  
cizia dei giornali soltanto  
questa mattina. «Eleonora»  
ha detto la madre, Mariuccia,  
— è partita per Roma otto  
giorni fa. Da allora non sa-  
mo più stati in contatto con  
lei anche perché non abbia-  
mo il telefono. Sapevo che  
ieri sera c'era l'elezione e fran-  
camente non sono riuscita a  
dormire per tutta la notte.  
Sono molto felice del successo  
di mia figlia. Tuttavia, esse-  
ndo io una madre all'antica,  
non sono molto soddisfatta  
di vederla andare in giro per  
il mondo così giovane. E poi  
nesso alla carriera pericolosa  
sotto molti aspetti che sta per  
iniziare.

Eleonora Minotta vive ad  
Avigliana con i genitori ed un  
fratello, Giuseppe, di 19 anni.  
I genitori hanno sempre la-  
sciato duramente per poter  
fare studiare i figli. Quest'an-  
no però Eleonora, che fre-  
quentava la terza ragioneria  
con una borsa di studio vin-  
ta l'anno precedente, ha in-  
terrotto gli studi per fare in  
fotomodella e partecipare ai  
concorsi di bellezza.

Il suo successo è stato rap-  
pidissimo: Miss Torino in lu-  
glio, Miss Valle d'Aosta e Miss  
Piemonte nel volgere di 24  
ore in agosto. Miss Cinema  
Italia tre settimane fa ed ora  
Miss Cinema Europa. Ha le  
carte in regola per la carrie-  
ra della ditta, l'unica che sem-  
bra interessarla.

A PAGINA 7:

Grandinate  
in Val d'Aosta  
e la nebbia  
nell'Astigiano

I libri della biblioteca che deve esistere in ogni casa nell'edizione più preziosa

I GRANDI  
DELLA LETTERATURA

ogni settimana un capolavoro  
della letteratura italiana o stra-  
niere

in edizione integrale

nelle edicole il primo volume: IL RITRATTO DI DORIAN GRAY, di O. Wilde  
FRATELLI FABBRI EDITORI

renti che agitano il resto  
dell'Europa, in un «regime  
parlamentare» e che di esso ha  
soltanto il nome. In realtà,  
il «dittatore in doppiopetto»  
ha mostrato con il passare  
degli anni una tendenza al  
dominio personale, che ha  
impedito al Portogallo di dar-  
si strutture politiche e sociali  
realmente moderne.

Più che del popolo (il suo  
nome è «Famiglia Popolo  
Stato»), egli è diventato sem-  
pre più il rappresentante di  
una ristretta oligarchia, espo-  
nente di quelle quaranta fa-  
miglie, che in un certo senso







# Un nuovo grave pericolo per la città

## Roma sarà intossicata dall'isola del petrolio?

Il ministero della Marina ha autorizzato la costruzione di un attracco per superpetroliere davanti a Fiumicino - Parlamentari, enti, giornali, semplici cittadini hanno reagito - Protestano anche le turiste straniere, «difese» contro i «pappagalli della strada» da una rete di poliziotti con radiotelefono

### Nostro servizio particolare

Roma, settembre. Tutti i romani sono ormai rientrati dalle vacanze; ma, ai primi di settembre, i turisti stranieri sembrano i veri padroni della città. Arrivano a decine di migliaia, soprattutto per il pullman delle Comptons di viaggio internazionale. La maggioranza delle Roma in 24 ore e poi ritorno. E' un «ricambio» continuo. Il modo di vivere è «vite» il più possibile. Ma, a un certo punto, si esaurisce. E allora, per le guide sono essenziali le braccia: un quarto d'ora davanti al Foro romano; cinque secondi alla colonna di Traiano e «inquinata» del finestroni del pullman; due minuti e mezzo davanti al Circo Massimo; dieci minuti al Colosseo. Con 20 minuti senza liquidare anche ciascuna delle quattro basiliche.

Solo l'intervento dei «pappagalli» spazza ogni tanto questo ritmo frenetico. Ma gli «abbordaggi» sono meno frequenti degli anni scorsi. E i «pappagalli» sono in crisi. Non perché tra le migliaia di turisti non vi siano belle ragazze. Anzi. Anzi, anche quest'anno, e così poco vestite nelle loro «mini-trappe» non sono mai state. Ma lungo le strade più famose, davanti a tutte le celebri fontane, accanto alle ragazze tedesche, francesi, svedesi e americane i «pappagalli» hanno la sgradevole sorpresa di trovare, quasi 24 ore su 24, la polizia.

La questura di Roma, infatti, ha organizzato speciali e numerosissime «squadrine anti-pappagallo» composte ciascuna da due agenti muniti di radiotelefono. Gli apparecchiati sorvegliano per metterli immediatamente in contatto con i vari commissariati di zona per ottenere rinforzi in caso di necessità. I «falsi» non hanno gradito l'iniziativa: si sentono defraudati e vittime di una congiura. Il tema dominante dei loro discorsi è che presto il turismo romano entrerà in crisi. Ma ancora più desolante sembrano le maggiori della bella stagione. Alcune sostengono che il provvedimento della questura è inutile e che ogni ragazza, se vuole, può andare a se stessa. L'esperienza dei falsi, insomma, prova a qualche gioco si è fatta convincere a raccogliere firme per «sottoscrizioni antipollution». I pappagalli sono stati portati in questura ma gli agenti funzionari non si sono commossi. Così le belle straniere tornano ai loro pullman ed alle guide che alternano spiegazioni e battute sui Papi, imperatori, santi, nobili e borghesi. Di Roma, vedono solo le parti più tradizionali e scontate. Dei problemi della città, gli unici che ricordano sono quelli in patria sono quelli dei pappagalli.

L'antiroma, quella dei borghesi, della periferia, degli automobilisti sorti nell'era d'oro, è stata distrutta dalle speculazioni e dalla lottizzazione abusiva — una città di 800 mila abitanti — è appena sbriciolata dal pullman che carica i turisti agli aeroporti e alla stazione. Le borghesi, a Roma, sono una pochina. Le scuole sono poche, l'acqua è scarsa e non vi sono quasi fogne e fognari. Qualche cifra: 25 asili per 130 mila bambini; massimo 300 aule per le scuole d'obbligo. Spesso, tra l'immensa periferia e l'entro, non esiste la illuminazione, i servizi pubblici di trasporto sono ridotti, non vi sono parchi.

Malattie ed epidemie minacciano in questi giorni anche parte del litorale romano. Il mare, già inquinato al massimo (alta luce del Tevere gli esperti del ministero della Sanità esaminano un litro d'acqua in

### Nostro servizio particolare

hanno scoperto ben tre milioni di microbi) sta per subire un nuovo «assalto»: una società industriale ha deciso di far costruire una «isola del petrolio» davanti a Fiumicino e il ministero della Marina Mercantile ha autorizzato l'operazione. Salvo ripensamenti causati anche da una durissima campagna dei giornali romani più responsabili, l'isola del petrolio sorgerà su un fondale di 20-21 metri e servirà per l'attracco di superpetroliere di stazza fino a centomila tonnellate. «Che cosa ci diranno — ha scritto l'«Unità» — quando qualche tonnellata di acciaio si alzerà a mare, si allargherà a macchia d'olio e l'ordine insabbiato del litorale da Fregene ad Anzio?». Bastano due, tre tonnellate a procurare una catastrofe. Del problema, è stato investito anche il Parlamento. Con una interrogazione, un deputato si chiede un intervento urgente per la sospensione immediata dei lavori relativi alla nuova isola petrolifera destinata a «soddisfare irresponsabilmente richieste di determinati operatori economici in contrasto con l'appello di numerosi autorevoli parlamentari, di associazioni di categoria, dell'ente provinciale turismo,

Luca Giurato



La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

## Due scrittori a confronto sul problema del giorno

### E' più facile contestare lo spazio che difenderlo

La difesa, sostenuta da Danielle Hemmert, afferma: «Una meravigliosa avventura del genere umano»  
L'accusa, Alex Roudene, controbatte: «Costa troppo, fa parte del bisogno di violenza dell'umanità»

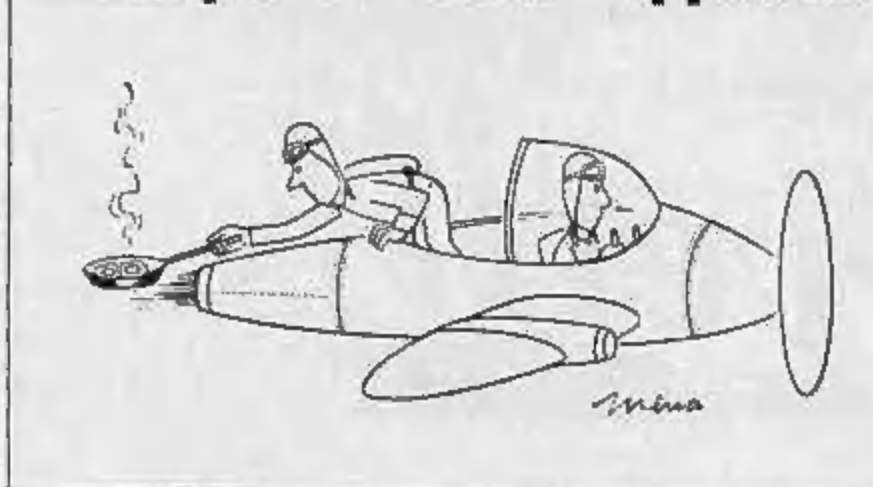
#### Un esempio per il giornalismo

Parigi, martedì sera. Lo spazio, perché? Il problema è all'ordine del giorno. La conquista è incominciata e la polemica, provocata dall'avvenimento, non è esente da interesse. Conviene, a noi, spendere centinaia, migliaia di miliardi nella corsa alla Luna? Due scrittori francesi, Danielle Hemmert ed Alex Roudene, esprimono il rispettivo parere nella collana «Pro e contro», pubblicata dalle edizioni Berger-Levrault. Danielle Hemmert è favorevole. Alex Roudene è contrario.

Non è facile trattare un simile argomento, vasto quanto lo spazio; ed i due antagonisti hanno agguistato la loro argomentazione alla dimensione del testo: il primo, per valutare le virtù del futuro conquistatore dello spazio, trova parole e frasi che si addicono all'infinitamente grande; il secondo, decisamente terrestre, preferisce argomenti più materialisti.

Annunzieria di Teilhard de Chardin, Danielle Hemmert sviluppa prima di tutto un argomento metafisico che è nel contempo un tema alla spece umana: la vita — dice — è una perpetua insoddisfazione. L'uomo ha sempre voluto superare la propria condizione. Prima passo, poi, rettile, infine bipede, ha successivamente conquistato l'acqua e la terra. Perché non tentare di conquistare lo spazio? Tale trasformazione continua è «una specie di eternità».

### Esempio di scienza applicata



questario. Sull'utilità di tale conquista, Danielle Hemmert è piuttosto evasiva, ma assicura che «Luna dell'avvenire, centro di smistamento delle comunicazioni interplanetarie per inviare con precisione i messaggi luminosi ai pianeti ed ai vascelli spaziali».

Per Danielle Hemmert la conquista dello spazio è prima di tutto una meravigliosa avventura del genere umano, poiché colui che camminerà per primo sulla Luna, annuncerà al mondo che siamo noi a essere un popolo. L'esplorazione dell'uomo è la base dell'arrivare, che tuttavia è un processo esprimendo un timore giustificato dagli sviluppi della scienza: il timore che nell'uomo futuro gli organi possano essere sostituiti con pezzi meccanici. «Speriamo — dice la scrittrice — che l'uomo non venga mai ridotto ad essere una testa in un alieno volante».

Loris Mannucci

## UN LIBRO AL GIORNO

### Il letto in piazza

Un piacevole romanzo di Nantas Salvalaggio. Per vendicarsi di essere stato abbandonato dall'amante, un «play-boy» di provincia racconta i più intimi particolari della sua relazione

Nantas Salvalaggio è troppo bravo come giornalista per potersi perdonare le sue colpe di romanziere: è questa la prima riflessione che ci viene alla mente leggendo il suo ultimo libro «Il letto in piazza» (Rizzoli - pagine 193 - lire 1.800) nel quale, prendendo lo spunto da un fatto di cronaca realmente accaduto, racconta la vicenda di un play-boy di provincia che, per vendicarsi di essere stato abbandonato dall'amante, non esita a raccogliere in un diario, e a rendere pubblici, i più intimi particolari della sua relazione.

Su questo anacronistico si inserisce la storia di un editore e del suo collaboratore che vogliono assicurarsi il manoscritto per pubblicarlo, con un «colpo» alla Feyton Place, le sorti della casa editrice e delle sue pubblicazioni.

Il «falso da Benie» si lascia irritare. Si reca a Milano, rivestito a nuovo, esibisce come il prototipo del perfetto amatore, come un vino raro e genuino, non ancora contaminato dai tagli, scoperto nei recessi della campagna lombarda. Sullo sfondo due tipi di società: quella rurale (bresciana, codina, viarese) e quella cittadina (milanese, miscredente, corrotta): tutte due scritte di fatti scabrosi, conflittuali tra loro, dal successo. E insieme distruggono l'uomo che «ha messo il letto in piazza», servendosi sino a quando non rendersi utile.

### I nostri dubbi

Sosia

Perché si dà il nome di «sosia» a chi somiglia come una goccia d'acqua a un'altra persona?

Lulpi F. - Verona

Il fatto deriva da una commedia di Plauto, imitata poi da Molière, l'«Amphitruo». Giove, innamorato di Alcmena, moglie del generale Amfitrone, partito per la guerra, ne prende le sembianze e fa prendere a Mercurio quello di Sosia, servo di Amfitrone. Sosia, mandato dal padrone ad annunciare il ritorno, bussa alla porta di casa e si trova di fronte ad un altro se stesso, con grande stupore e sconcerto. Da ciò il nome di «sosia».

Da chi fu trovata la parola «elettricità»?

L. S. - Savona

La parola elettricità fu usata la prima volta da Galileo Galilei, medico della regina Elisabetta d'Inghilterra, che nel 1600 pubblicò un libro sui fenomeni elettrici intitolato «De magnetibus et electricis». I greci avevano scoperto che l'ambra (electron) strofinata attirava i corpi soffici e leggeri. Galilei dimostrò che tutti i corpi possiedono della stessa proprietà e la chiamò elettricità. Il nome «magnetico» viene da Magnesia nell'Asia minore, dove si trovava in gran quantità un minerale di ferro con la proprietà di attirare la limatura di ferro.

Che cosa sono le «coppie» espressive?

B. T. - Brescia

Le consonanti «suonano» con «a», ossia hanno bisogno di appoggiarsi a una vocale per dare suono, ma eccezionalmente c'è qualche fonema esprimibile solo con consonanti. Eccone qualche esempio. Il più frequente è «psal psal» per richiamo. Un altro è «ss» col quale s'invoca il silenzio. Un altro ancora è «hm» espressione di incertezza. Un altro è quello schietto di lingua con cui si incita il cavallo a star tranquillo o ad avviarsi. Con questi consonanti, anche se difficilmente rappresentabili, siamo espressioni talvolta la negazione o la contrarietà.

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

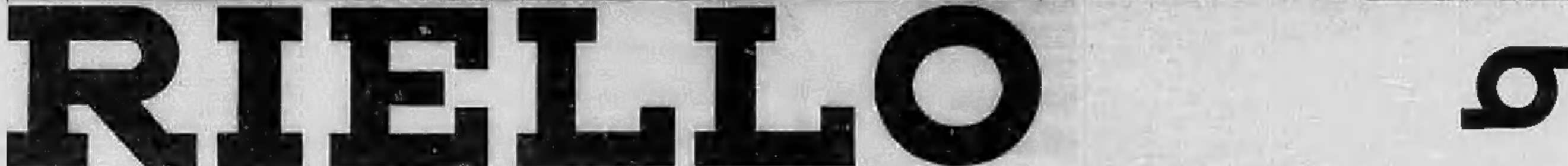
La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» imperversano)

La bella scalinata di Santa Trinità del Monti. In Piazza di Spagna, resta il luogo d'incontro preferito dalle giovani turiste a Roma (anche se i «pappagalli» impervers





riscaldamento di appartamenti e villette e per la produzione continua di acqua calda in ogni periodo dell'anno, ad un costo molto ridotto. Nel campo del riscaldamento, c'è un apparecchio RIELLO per ogni specifica esigenza.

**APPARTAMENTO** nelle scuderie  
Ciliegia Salute 115. Due camere,  
cucina, ingresso, bagno 1.200.  
multa 2.900.000. Gabetti 878-  
**APPARTAMENTO** inrestituibile  
Inghilterra 17. Salotto tre cam-  
bere, cucina, ingresso, ripostiglio.  
multa 2.300.000 multa 12.  
1000 700.000. Gabetti 578-844.

---

100

---



# DONNE

## Confidenziale

La nostra salute

# La cura dell'uva

Secondo una vecchia tradizione piemontese, una delle migliori «terapie» per rinforzare l'organismo in previsione dell'inverno consiste nel recarsi in vigna di primo mattino e nel cogliere a mangiarne qualche uva grappolosa d'uva ancora ricca di rugiada. L'ideale sarebbe poi nell'abbinare uva barbara e uva nera sfregata d'aglio, come prescrive la classica ricetta della «soma d'uva». Un'abitudine, per il gusto d'oggi e soprattutto

per chi abita in città, di realizzazione praticamente impossibile. Ma l'importante sta nel non trascurare la virtù di questo gustoso ed energetico dono dell'autunno. La «soma d'uva» ha importanza sino ad un certo punto: ciò che conta è dare il giusto rilievo a questo frutto nei menù estivi, come prescrive la classica ricetta della «soma d'uva». Un'abitudine, per il gusto d'oggi e soprattutto

# Ottocento calorie in un litro

L'uva è, con il fico, il frutto che contiene maggior quantità di zucchero (dal 14 al 18 per cento del suo peso secondo la qualità ed il grado di maturazione). Per apprezzare l'importanza di questo particolare, si pensi che la pera e la ciliegia ne contengono circa il 10 per cento, la mela il dieci per cento, l'arancia e la pesca dal 2 al 4 per cento. Si tratta quindi di un alimento altamente energetico: il suo elevato tenore zuccherino facilita il lavoro muscolare, dona che lo zucchero puro costituisce appunto il combustibile della macchina muscolare. Un litro di succo d'uva fresco produce circa 800 calorie (come un quantitativo doppio di carne), è facilmente digeribile ed è ricco di vitamine e di amino-



L'uva, la migliore «terapia» per la linea e la bellezza. Per dimagrire si può mangiare anche 3 kg. al giorno.

# Vitamine per dimagrire

La vecchia «cura dell'uva», i cui benefici risultati sono stati confermati dagli studi più recenti, si basa in effetti su queste proprietà. Essa può essere integrata o complementare. Nel primo caso, consigliabile per chi vuol dimagrire, la cura deve durare almeno due settimane e l'uva deve essere l'unico cibo e l'unica bevanda, in un quantitativo di circa tre chilogrammi al giorno suddivisi in cinque dosi. A voler far la cosa per bene, bisognerebbe aver la forza di digiunare anche le siccine ed i vitaccoli o semini. La cura complementare, invece, non esclude la somministrazione di altri alimenti e prevede una quantità di 200 grammi al mattino a digiuno come prima colazione e una quantità uguale a metà pomeriggio. Gioccherà agli obesi ed al goticosi — l'uva è un distaccato tipo per la grande quantità di acqua e di sali di potassio che contiene e inoltre regolarizza le funzioni intestinali grazie alla sua cellulosa ed ai sali organici — far bene a chi soffre di segna in questo stimola le funzioni di questo organo e favorisce le secrezioni della bile: sarà utile per gli ammalati di cirrosi e per i convalescenti che vi troveranno un eccellente tonico naturale, atto a rimineralizzare i tessuti e di notevole valore alimentare. E chi soffre di una inappetenza cronica, provi a placare qualche gruppo ben maturo nei momenti di riposo e magari in sostituzione della stinca: probabile che alla fine del mese si trovi a dover allargare la cintura.

# Mai acerba

L'uva non deve però essere mai consumata acerba poiché in tal caso tutti i suoi componenti sono difficilmente assimilabili e addirittura possono rivelarsi nocivi alla salute. Non si dimentichi infine di lavare ogni grappolo più volte in acqua corrente: gli abituali antiparassitari sono studiati in modo da perdere la tossicità prima della distribuzione dei frutti maturi ma la prudenza non è mai troppa.

# Un chicco, tanto per cominciare



Quasi tutti gli attori, in questa stagione, fanno la cura dell'uva. Qui siamo in Messico sul «set» di un film francese. Alain Delon offre un chicco alla nuotatrice Kiki Caron (A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisa Re)

# Pubblicità sgradevole per Benvenuti

# Nadia è mamma Chi è il papà?

La fotomodello bolognese ha dato alla luce una bimba che si chiamerà Natalie. La «vicenda» con il campione del mondo che stasera combatte a Toronto, in Canada

Nostro servizio particolare

Bologna, martedì sera. Nadia Bertorello, la fotomodello bolognese che ha dato alla luce una bimba che si chiamerà Natalie, è diventata mamma. Ieri, in una clinica cittadina, ha dato alla luce una bambina alla quale, secondo quanto afferma la stessa Bertorello, ha dato il nome di Natalie. Ma non è tutto. Benvenuti si trova in Canada, e stasera a Toronto si batterà contro l'americano Art Hernandez in un incontro ben valido per il titolo mondiale.

La vicenda, della quale non è facile prevedere gli sviluppi, era cominciata nel gennaio scorso quando Nadia Bertorello, che ha da poco compiuto i vent'anni, aveva rilasciato interviste circa una sua relazione sentimentale con il pugile iriano. Secondo quanto era stato scritto a quell'epoca e in seguito fu ribatuito dalla fotomodello, l'amore era nato a una vista nella stanza di un studio fotografico di Bologna dove Benvenuti si trovava in allenamento. Complice di questa fiammata forse era stata anche la lontananza della moglie del pugile, Giuliana, che per rispettare le severe norme sportive non aveva mai seguito il marito nel capoluogo emiliano. I due, sempre secondo le cronache dell'epoca, si erano quindi recati insieme a New York: erano i tempi del secondo incontro di campionato del mondo col negro Emile Griffith.

Le voci cominciarono a trapelare. Il 25 gennaio Benvenuti conosceva una scuderia di stampa, proprio a Bologna dove il pubblico era particolarmente attento al campione e si era appassionato alla storia. In quell'occasione il pugile ammetteva: «Parlo di Nadia Bertorello come di una «scappatella», cercò di le scusanti. Le sue dichiarazioni, anziché placare il giusto risentimento delle moglie, provocarono invece una grossa crisi matrimoniale. Poi Nadia Bertorello riuscì a riportare un po' di serenità in famiglia, mentre la fotomodello bolognese non esitò a rilasciare dichiarazioni esplosive e «dall'alto» — prosegui — che ormai tra noi due c'è ben più di quel poco che vi può dire una semplice «scappatella». Fra me e lui c'è un legame indissolubile di cui penso non sia difficile capire la vera natura». Con queste parole la giovane intendeva rendere pubblico il suo segreto.

Furono, quelli, per Benvenuti, giorni non facili, durante i quali il campione rischiò di compromettere tutta la sua grande popolarità tra gli sportivi. Inoltre, una clamorosa rottura con il suo vecchio allenatore, autore tra l'altro di un memorabile accenno alla grave crisi. Poi, venne la vittoria contro Griffith, la riconquistata simpatia e gradualmente la vicenda fu dimenticata.

Recentemente, proprio alla vigilia della partenza, Nadia Bertorello era diventata più cauta. Non rilasciava interviste, non pronunciava il nome di Benvenuti. «Ma se deve capire — diceva — Le mie attuali condizioni non mi consentono di affrontare, di emozionarmi. Inoltre, come è ben chiaro, la mia è una posizione delicata. E sono convinta che a questo punto, al punto cioè in cui sono arrivata le cose, meno se ne parla, meglio è». Proiettata tuttavia che avrebbe parlato ancora dopo la nascita del bimbo. Che Natalie è nata, e l'ex fotomodello potrebbe riproporre all'opinione pubblica la sua vicenda sentimentale. Ma lo sarà? È dubitabile. Perché di un'accesa un'accesa alle sue condizioni, ma secondo quanto affermano i suoi amici, lo farà con discrezione, senza menzogne e dichiarazioni esplosive.

c. f.



L'ex fotomodello bolognese, Nadia Bertorello: è diventata mamma (Tel. a «Stampa Sera»)

# ALESSANDRIA: una delicata vicenda

# Una scolaretta accusa il padre di una compagna

L'uomo, un impiegato parastatale, avrebbe tentato di abusare di lei mentre l'aiutava a fare i compiti in presenza delle due figliole. Dopo quattro mesi di minuziosa istruttoria il magistrato lo ha rinviato a giudizio - Tenui indizi

Dal nostro corrispondente

Alessandria, martedì sera. Un impiegato parastatale quarantenne, nel cui passato non vi sono ombre, vive da quattro mesi sotto il peso d'una gravissima ed infamante accusa: avrebbe abusato di una bambina di otto anni, compagna di scuola di una delle sue figliole. Ad additarlo come l'uomo che avrebbe attentato alla sua innocenza è la scolaretta, e lo sconvolgente racconto del fatto prima alla mamma e più tardi al magistrato, che l'ha più volte interrogata, è stato talmente incredibile che l'istruttoria, minuziosissima, si è protratta a lungo.

Al termine di interrogatori, confronti, esami psichiatrici e medico-legali, il sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Parola, ha deferito l'imputato al giudizio del Tribunale che dovrà ora pronunciarsi su questo allucinante episodio, per più d'un aspetto indicativo dell'assenza di prove risolutive. Contro il presunto autore dell'attacco alla bambina l'elemento più rilevante sono sostanzialmente le parole di lei, mentre un peso quasi pari non si può negare ai suoi fermissimi e ripetuti dinieghi.

Questi fatti, solo ora trapelati con il rinvio a giudizio dell'imputato, Paolo Messina, di 41 anni, coniugato da tempo e padre di due bambine. Il 17 maggio scorso, un venerdì, la piccola Katia G. che è stata, come già altre volte a fare i compiti a casa della sua vicina di banco, ne torna piangente e sconvolta, narrando alla madre che il papà della sua piccola amica le ha fatto «cose brutte». Si vorrebbe a dire di più ma, sollecitata a parlare, precisa ed il suo racconto non lascia dubbi. I genitori la portano, angosciati, dal medico di famiglia. Il responso del sanitario li rassicura che nulla d'irreparabile è avvenuto, tuttavia sul corpo di Katia c'è qualche lividissimo segno che si è probabilmente alterato alla sua inerte fragilità di bambina.

Il giorno dopo una querela viene presentata dai genitori della scolaretta, corredata da un certificato medico. Il magistrato interroga la bambina che non esita a ripetere quanto ha detto in casa. Le modalità del fatto lasciano molto perplessi, perché il padre della compagna le avrebbe fatto male e mentre era a lavarla, intenta a scrivere ed in presenza delle due bambine Messina che non si sono accorte di nulla. E' possibile? Il racconto è tuttavia preciso,

circostanziato, i particolari netti, mai modificati. La piccola vittima sembra sincera. Il sostituto Procuratore, per di più, vuol sentire chi conosce bene la bambina, la sua insegnante, la maestra che l'ha seguita alla scuola materna. Entrambe la definiscono una bambina normale, d'intelligenza media, per nulla fantasiosa, non il tipo da inventare una storia tanto torbida e sconvolgente.

Dall'altra parte stanno i dinieghi del Messina che sono stati sempre fermi, sdegnati e volti a scavalcare le accuse della bambina alla luce anche delle circostanze del fatto. Dalla stanza non si sono mai mosse le due bambine (anche Katia la sorella).

come poteva scendere a certe orribie intimità?

Il magistrato ha voluto lasciare trascorrere qualche tempo prima di decidere e, di recente, ha nuovamente convocato nel suo ufficio la piccola Katia, invitandola a narrare con chiarezza come esattamente si sarebbero svolti i fatti nel pomeriggio di quel 17 maggio. Senza esitazioni, nonostante il tempo trascorso, la bimba ha rinnovato la sua accusa nei confronti del padre della compagna.

Di qui la decisione del sostituto Procuratore della Repubblica di deferire al Tribunale il Messina, lasciando ai giudici di dire l'ultima parola.

e. c.

# SENSAZIONALE

ULTIMI GIORNI IN

VIA GARIBOLDI 4

(quasi angolo Via XX Settembre)

MAGAZZINI STOP!

VENDITA DI ULTIMI LOTTI DI

PELLICCERIE PREGIATE A PREZZI DI

**FALLIMENTO**

ALCUNI ESEMPLI:

VISONE . . . . . L. 70.000

PERSIANO . . . . . 35.000

CAVALLINO . . . . . 20.000

COLLI PELLICCE . . . . . 300-500

**RICORDATE! Solo per pochi giorni nei**

**MAGAZZINI STOP!**

di VIA GARIBOLDI 4

# STUDENTI

# RESPINTI

potete recuperare l'anno perduto



ISTITUTO

dr. **QUARTERO**

TORINO - Via Consolata, 1 bis - Tel. 544.576

# LICEO LINGUISTICO

# "VIRGILIO"

VIA CONFENZIA, 2 - TORINO

La Presidenza ci comunica che sono aperte le iscrizioni alla classe di Liceo Linguistico per 1968-69.

Il Liceo Linguistico, iniziato presso questo Istituto nel 1960-61, è un corso di studi specializzato nella preparazione di tre lingue straniere con cultura a livello liceale. Il corso è di 5 anni. Al termine del corso lo studente della V classe, per disposizione ministeriale, potranno sostenere gli esami di Licenza Linguistica in sede legale. Il diploma conseguito dà accesso al Magistero, all'Università Bocconi, alla Ca' Foscari di Venezia e alla Facoltà di Lingue di Padova.

Esami integrativi permettono il passaggio dalle prime due classi di Ginnasio e di Liceo Scientifico alle corrispondenti di Liceo Linguistico. Titolo di studio per l'iscrizione: «Liceo Virgilio» (anche senza l'esame di latino).

Per informazioni rivolgersi presso la segreteria dell'Istituto, Via Confenzia, 2 - Torino - Telefono 544.571, 545.545.

RIAPERTURA DEI NUOVI LOCALI AMPIATI E RINNOVATI CON PALESTRA PIANO TERRA (1000 MQ.), SAUNA GIAPPONESE E FINLANDESE, PISCINA RISCALDATA, MAQUILLAGE PER SIGNORA

# RIVOLUZIONARIO

SISTEMA DIMAGRANTE

# MEDIP RELAX

UNICO IN ITALIA BREVETTATO

Signori uomini,

# VOLETE DIMAGRIRE

infallibilmente, piacevolmente, senza ginnastica e senza fatica?

Venite tutti al GINNIC Club

CORSO FRANCIA 104 - TORINO - TEL. 743.571

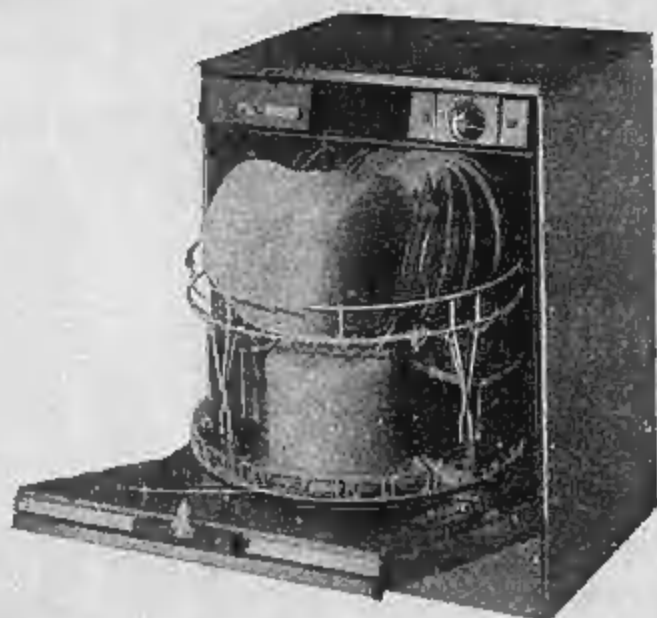
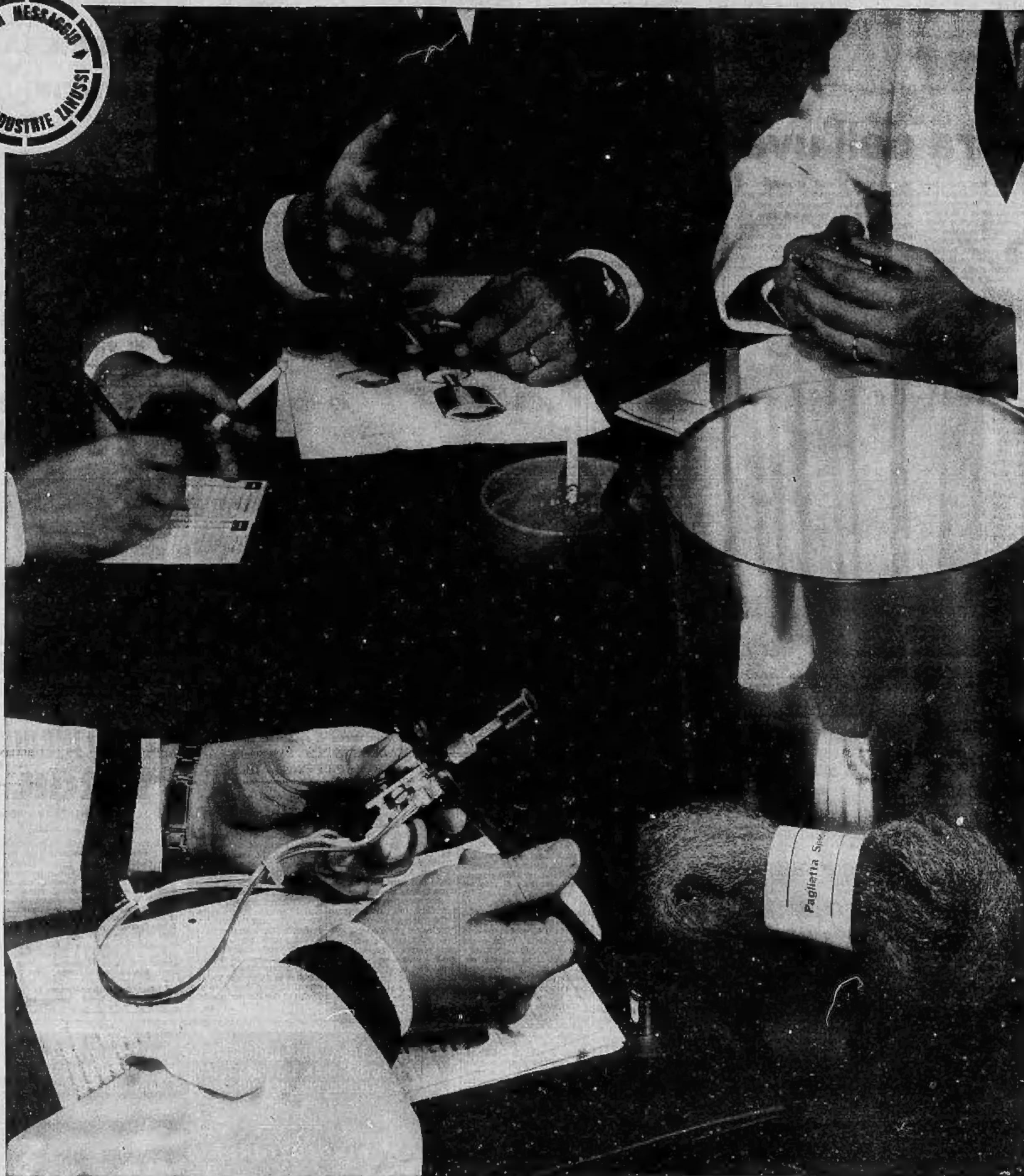
Con il MEDIP RELAX il nuovo rivoluzionario metodo dimagrante perderete fino a 8 kg. di peso in 4 settimane stando in completo relax. Dopo l'allenamento avrete meno di uno sportello ortopedico. Eccezionali sconti di proprietà.

e per le Signore: PRETTY Club

CORSO FRANCIA 104 - TORINO - TEL. 743.571







REX deluxe 3/dinamico lire 139.000  
la sola lavastoviglie con il tasto speciale  
per lucidare l'alluminio

## hanno deciso la fine della paglietta

Solo i tecnici Rex sono riusciti a farlo, ma sono state milioni di donne a volerlo. Quante volte le avrete sentite anche voi: "Queste benedette pentole... non vengono mai lucide... sono stufa... le mie povere mani..." Ci voleva qualcosa di nuovo, qualcosa come... una paglietta automatica. Studi, ricerche, collaudi: c'è voluto del tempo, ma ora la lavastoviglie REX deluxe 3/dinamico sa fare an-

che questo: lucida le pentole di alluminio automaticamente.

Qualunque sia il programma di lavaggio, basta premere l'apposito tasto per aggiungere la "fase lucidatura alluminio...": avrete pentole e utensili da cucina non solo lavati a puntino, ma lucidi e brillanti come fossero nuovi. Un particolare entusiasmante in un'apparecchiatura già perfetta.

# REX una garanzia che vale



## GLI AMORI CELEBRI

Cora Pearl  
la «leonesa»

## Il principe «Plon-Plon»

RIASSUNTO — Nata da una gloriosa famiglia inglese, Emma Grouch è diventata, a Parigi, sotto il nome di battaglia di Cora Pearl, una delle «leonesse» più famose del Secondo Impero. Soltanto gli uomini in possesso di una notevole fortuna e di un bel nome ottengono i suoi favori, molto costosi. Veniva chiamata la duca di Morny, fratello naturale di Napoleone III, come il Dura padre e figlio, come il principe d'Orange, pretendente al trono dei Paesi Bassi.



Nel parco di Vichy, Cora Pearl vede passare una carrozza guidata dall'imperatore.

Il primo regalo che il principe d'Orange fa a Cora Pearl è una collana di perle ancora più bella di quella di cui Paul Demidoff aveva messo in forse il valore. Per qualche settimana Cora si consola, esclusivamente a questo principe limone che è in grado di assicurargli un fastoso tenore di vita.

Ma arriva il giorno in cui il principe è obbligato a rientrare in Olanda. Da L'Aja scrive a Cora mandandole la sua fotografia: «Mi assiepo molto in queste città bagnate che tornano a Parigi per qualche tempo per non lasciarmi completamente. Sfortunatamente, molte ragioni si oppongono a questo viaggio, e temo di non poterlo fare per molto tempo ancora. E tu, cosa fai? Sempre bella, non ne dubito: vorrei dirtelo di persona».

Che cosa fa Cora? Ha già trovato un altro protettore, Massena, discendente del maresciallo di Francia che Napoleone III nominò principe di Essling, duca di Rivoli, e soprannominato «l'enfant chéri de la victoire». Quando arriva l'estate, Massena conduce la sua conquista a Vichy.

«Durante le due settimane che rimasi a Vichy con Massena — scrive Cora nelle sue Memorie — la casa dove abitavamo era aperta giorno e notte. Un vero albergo. Solo, era l'albergo che pagavo. Se mai ho avuto la fantasia di sognarmi dei capricci costosi, Vichy è stata uno dei principali teatri del mio esilio. La nostra casa restava costantemente aperta agli amici e agli amici degli amici. Si ballava il mattino, si ballava

SEGUE: Latte, tè e simpatia



Il primo regalo del principe d'Orange è una magnifica collana di perle

## Le condizioni del tempo di stamane e le previsioni

Grandinata in Valle d'Aosta  
fitta nebbia sull'Astigiano

La tempesta ha provocato gravi danni alle colture - Nevicate in montagna - Da sabato è salito di un metro il livello del Lago Maggiore - Nuvole e schiarite si alternano sulla Riviera Ligure

ROMA, martedì sera. L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia valide fino alle mezzanotte di oggi.

Al Nord, al Centro e sulla Sardegna nuvolosità estesa con locali piogge anche a carattere temporale. Possibilità di temporanee schiarite. Al Sud e sulla Sicilia da nuvoloso a molto nuvoloso con possibilità di isolate piogge. Temperatura: stazionaria.

Aosta, martedì sera. Cielo prevalentemente coperto stamane in Valle d'Aosta. Durante la notte si è avuta una tempesta di grandine di eccezionale violenza, con massi grossi come nocciolo, che hanno procurato seri danni alle colture. Sul Cervino e sul monte Bianco sono caduti 20 centimetri di neve.

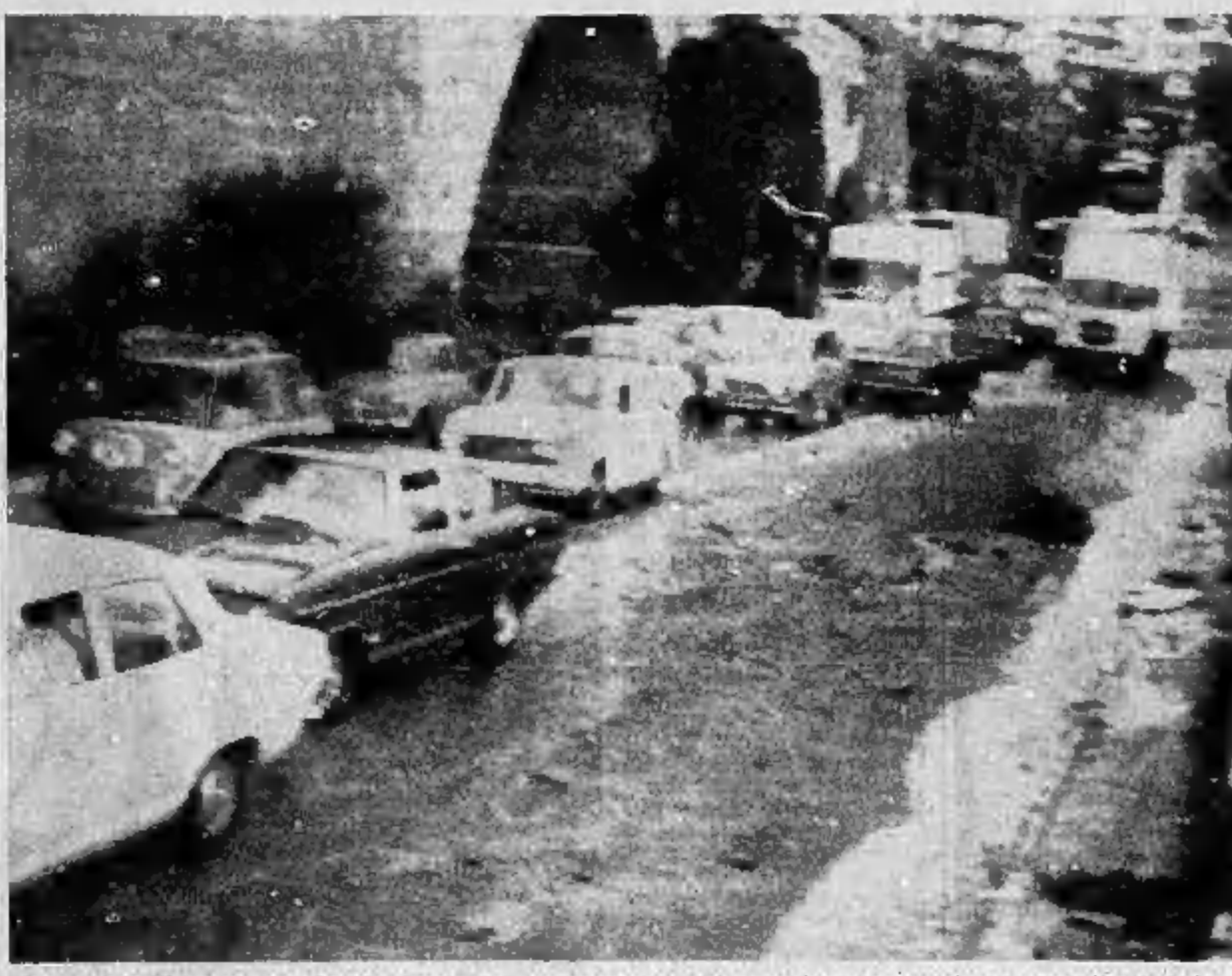
Verbania, martedì sera. Ancora pioggerelli stamane nel Verbano dopo l'ondata di maltempo dei giorni scorsi. Durante la notte ha continuato nelle zone montane del confine italo-svizzero fino attorno ai 1900 metri di quota.

Cuneo, martedì sera. Tempo incerto nel Cuneese, dove il cielo è in gran parte coperto. In conseguenza dei nubifragi che si sono abbattuti ieri sulla Valle Mongia, sono frantumati una trentina di metri di strada comunale fra Volle e il Santuario della Madonna della Neve. Interrompendo le comunicazioni fra le due frazioni.

Asti, martedì sera. Fitta nebbia stamane su tutto l'Astigiano, con visibilità ridotta a pochi metri. Alle 7 la temperatura era di 19 gradi; massima di ieri 18°.

Alessandria, martedì sera. Banchi di nebbia, stamane, su tutto il territorio alexandrino. Il cielo, però, è sereno. Alle otto il termometro segnava 14° (massima di ieri 20 gradi).

Genova, martedì sera. Tempo incerto in Liguria, dove continuano ad alternarsi a nuvole e schiarite. A Genova, nella prima ora di stamane, si è anche avuto un breve temporale. Alle 8 il termometro segnava 19° nel capoluogo, 20 nelle due riviere. Il mare è leggermente mosso.



Lunga coda di macchine sulla Via Aurelia in conseguenza della frana caduta tra Bordighera e Ospedaletti (Tel.)

«Maserati» con a bordo due tedeschi  
sbanda e si sfascia contro un muro

Una coppia di turisti tedeschi è rimasta ferita in un incidente accaduto lungo la provinciale della Valle del Po, nei pressi di Isola del Po.

Una coppia di turisti tedeschi è rimasta ferita in un incidente accaduto lungo la provinciale della Valle del Po, nei pressi di Isola del Po. Una «Maserati» diretta verso Serravalle Scrivia, proveniente da Genova, guidata dal trentacinquenne Harold Neve, da Amburgo, che aveva al fianco la ventiquattrenne Helga Birgit Heinrich, pure da Amburgo, nell'affrontare una curva all'altezza del

km 36,500, ha sbandato per l'eccessiva velocità e per la scivolosità dell'asfalto causata dalla pioggia. Sfuggita al controllo del guidatore, l'auto ha colpito contro un muretto e si è arrestata in mezzo alla strada dopo alcune paurose gravolite. In seguito all'urto contro il muretto le portiere si sono spalancate e i due turisti sono stati proiettati sull'asfalto.

All'Ospedale di Noci Ligure la giovane è ricoverata con prognosi riservata per ferite alla fronte e in varie parti del corpo e commozione cerebrale. Il Neve è giudicato guaribile in 30 giorni.

Voghera, martedì sera. (s.g.) Nella tarda serata di ieri due motociclisti si sono scontrati frontalmente sulla provinciale Bressana-Saia, nei pressi di Retorbo: quattro persone sono rimaste ferite.

Una «Volkswagen» guidata dal falegname Carlo De Domenico di 28 anni, residente a Valdinovato, al cui fianco sedeva la sorella Angela, di 28 anni, è improvvisamente

slittata sull'asfalto reso viscido dalla pioggia. Sbandata sulla sinistra, è entrata in collisione con una Fiat 600 che proveniva dalla direzione opposta, pilotata da Giuseppe Piccinini, di 45 anni, abitante a Volpedo (Alessandria) il quale era in compagnia della moglie, Pia Macagnoli, di 48 anni.

Le due auto si sono scontrate. Tutti i passeggeri sono stati ricoverati all'Ospedale civile di Voghera. La Macagnoli è stata giudicata guaribile in due mesi.

## DICK TRACY E LA BIMBA SOLA

RIASSUNTO. — Il maresciallo ha ucciso il bandito Quinto ed il suo fedelissimo Facca da Mosche. La caccia che Dick Tracy conduceva da tempo è quindi conclusa. Ma sull'isolaletta viosa trovata una piccola creatura in lacrime. Chi è? Tracy vuole identificarla e si trova impegnato in un altro episodio



(Copyright «Chicago Tribune» - «Stampa Sera»)

Scirocco  
e incendi  
in Sicilia  
2 miliardi  
di danni

PALERMO, martedì sera.

Danni per oltre due miliardi di lire sono stati causati dall'ondata di sciocco che per 48 ore ha investito la Sicilia Occidentale (in particolare le province di Palermo e Trapani) ed una larga fascia della provincia di Messina. L'elevata temperatura, che in alcune ore delle giornate di domenica e lunedì ha raggiunto i 40 gradi all'ombra, ha causato una serie di innumerevoli incendi in zone boschive delle Madonie, dei Nebrodi, delle Caronie, dei monti di Gibellina e in numerose altre pinete e boschi collinari dell'entroterra siciliano.

Alcuni incendi divampano ancora oggi, ma sono stati in massima parte estinti. Da vigili del fuoco, carabinieri, agenti di pubblica sicurezza, guardie della forestale e dai reparti dell'esercito. Le fiamme hanno attaccato anche vaste zone coltivate a frutteti, agrumi, olivi e vigneti.

Numerosi picnic, centri abitati, particolarmente nella zona dei Nebrodi, hanno corso pericolo di essere raggiunti e distrutti dal fuoco. A Magnano, una piccola frazione di San Marco d'Alunzio, dove la situazione si era fatta particolarmente drammatica per i duecento abitanti, sono intervenute squadre di civili per dare una mano ai vigili, alle forze dell'ordine e alle guardie della «Forestale».

Interi gruppi sono stati sterminati dalle fiamme sempre nella zona dei Nebrodi. Molti capi di bestiame risultano inoltre dispersi. (Ag. Italia)

Manovre militari  
dell'esercito svizzero  
nel Canton Ticino

BELLINZONA, martedì sera.

Ici. Da ieri sera nelle vallate del Canton Ticino sono in corso esercitazioni militari dell'Esercito svizzero, con l'impiego di circa ventimila uomini, millecinquecento automobili, batterie di cannoni e di mortai da montagna.

**Educatore della Provvidenza**  
Corso Torino, 13 - Tel. 503.490  
TORINO

**SCUOLA MEDIA**  
Con valore legale degli studi

Dopo la «Media»  
Corso biennale di qualificazione  
professionale  
per operatori diversi  
ed amministrativi

**Convitto - Pensionato**  
FEMMINILI  
Abitazione, mensa, biblioteca, liceo  
scientifico statale

**Per un buon occhiale**  
ISTITUTO OTICO RILIER  
Via Lagrange, 4 - TORINO

**DEPILAZIONE DEFINITIVA**  
Istruzione senza dolore con apparecchi  
scientifici modernissimi - massaggi  
**STUDIO DI ESTETICA**  
Via Lagrange 85 - TORINO  
(tel. 51.11.11, 11.11.11, 11.11.11)

**CALLI**  
ESTIRPATI CON  
OLIO DI RICINO  
Senza i fastidiosi impacci e i dolori  
periodici! Il nuovo metodo RIZZOZZI  
consente di eliminare definitivamente  
i calli con un solo trattamento. Con il  
30% di risparmio da un vero risparmio.  
Per calli e duroni sulla pianta dei  
piedi si applica il nuovo collante  
RIZZOZZI. A base di olio di ricino.

**Dott. F. ADLER** - Specialista  
Malattie della pelle e veneree  
Via Cesare Battisti 2 - Segno su Reno  
tel. 10.10.10, 10.10.10, 10.10.10

**DETECTIVE TROFER**  
Sceglie personalmente  
indagini affidate  
pre-accertamenti  
INFORMAZIONI  
Industria  
Pre-accertamenti  
Tel. 11.11.11 - 11.11.11  
Via Nizza 122 - Torino  
**RISERVISSIMO**



TELEFONO 074.808



Oggi in Italia

# Duemila attori in sciopero

Ferma la lavorazione di cento film - Nessuna variante ai programmi tv

Roma, martedì sera. Duemila attori italiani sono in sciopero. L'agitazione, indetta dalla loro società (Sai), durerà tutta la giornata di oggi. Nei teatri di posa, dovrebbe essere bloccata la lavorazione di un centinaio di film. Anche molti attori stranieri sono solidali con i colleghi italiani. Tra i primi ad aderire è stato Anthony Quinn, impegnato a Roma con Anna Magnani e Virna Lisi nella lavorazione del film *Il segreto di Santa Vittoria* di Stanley Kramer. L'attore messicano è stato seguito da Britt Ekland, la bella moglie di Peter Sellers che sta girando *Gli innocenti* di Giuliano Montaldo e dal cantante francese Charles Aznavour, a Roma in veste di attore per *Gli ugonotti*.

I motivi dell'agitazione sono di carattere economico e non politico. Si tratta in sostanza di uno sciopero dimostrativo, che intende anche sensibilizzare l'opinione pubblica alla vigilia del centenario degli attori a Comenius, dove è prevista una trattativa globale dei diversi problemi sindacali che riguardano lo spettacolo.

Tra il pubblico le conseguenze dell'agitazione non sembrano però molto evidenti. Nessun riflusso per quanto riguarda le sale cinematografiche e anche nel settore televisivo non si verificano mutamenti nei programmi che, com'è noto, sono stati registrati da tempo.

GIORGIO GABER

negli anni ruggenti con

OMBRETTA COLLI

## Bonnie & Clyde della Madônina arrivano su una Torpedo blu



I coniugi Ombretta Colli e Giorgio Gaber come appariranno nel nuovo varietà tv



La cantante Minnie Minoprio e i «giri» di Giochi agli Anni Trenta

E' il nuovo varietà televisivo ispirato alle follie del 1930

Servizio particolare a Stampa Sera

Roma, martedì sera. La nuova follia degli Anni Trenta sta per approdare sui teleschermi con due simpatici Bonnie & Clyde all'italiana: Giorgio Gaber e Ombretta Colli. Giochi agli Anni Trenta è il titolo dello show condotto dai due coniugi milanesi, per realizzare il quale hanno trascorso il Ferragosto e buona parte dell'estate negli studi della Fiera di Milano.

Il programma, scritto da Umberto Simonella e da Leo Chiosso, sarà di sei puntate e andrà in onda dal 3 ottobre con la regia di Lino Procacci. Gaber e la Colli — che pare si siano diverti un mondo a lavorare insieme in questo «gioco» — avranno il compito di richiamare indietro quell'epoca ruggente (veramente, «ruggenti» sono sempre stati gli Anni Trenta), sottolineandone con simpatia gli aspetti più singolari.

Il loro banco sarà Lino Toffia. Nella parte di un copista piuttosto avvincente, nonché il complesso musicale di Mario Petrucci e un balletto di dieci belle ragazze dirette da Paul Steffen. Le ballerine non si limiteranno però a semplici coreografie di cucitura tra un numero e l'altro, ma interverranno come parte viva nello spettacolo.

Un «numero» fisso della trasmissione sarà la rievocazione d'una celebre coppia cinematografica degli Anni Trenta: Clark Gable e Joan Harlow, Mary Pickford e Douglas Fairbanks. Michele Marone e Jean Gabin, Vittorio De Sica e Elsa Merlini, La «dolina» Greta Garbo e il suo «partner» John Gilbert, ad esempio, saranno rievocati da Marina Maffei e Warner Bertinotti.

A questa lunga serie di attori-imitatori si affiancheranno molti e molti cantanti, perché Giochi agli Anni Trenta comprenderà soprattutto canzoni, e non soltanto quelle di Gaber e della Colli: tra gli altri interverranno Mina, Sylva Varley, Gilbert Bécaud, Antonio, George Forme e Minnie Minoprio. Tutti gli ospiti saranno chiamati a interpretare le canzoni di oggi con lo stile dei trent'anni. In stile Boston, tango, habitation, charleston, fox-trot, one-step e via dicendo.

## QUESTA SERA ALLA TELEVISIONE

### OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18.15: Ty dei ragazzi (Giocattoli - Continental).  
19.15: Orizzonti della scienza e della tecnica.  
19.45: Sport - Cronaca italiana.  
20.30: Telegiornale della sera.  
21 — Gli ultimi cinque minuti, con Enrico Maria Salerno.  
23 — Telegiornale della notte.

Secondo Canale

21 — Telegiornale.  
21.15: Europa giovanile, inchieste e attualità.  
22.35: Ciao mamma con Adorni e Liana Orfei.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 19.15: Miniconto.  
20.10: Telegiornale. 20.30: Telegiornale. 20.50: Incontro. 21.20: Telegiornale. 21.40: Il regionale.  
22: Europarty. 23: Messico.

### I PROGRAMMI DI ROMANI

PRIMO CANALE. — Ore 18.15: Ty dei ragazzi. 19.45: Sport - Cronaca italiana. 20.30: Telegiornale. 21: Alla scoperta dell'India. 22: Sport. 23: Telegiornale.  
SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale. 21.15: Il ranch delle tre campane. 22.40: Capolavori nascosti.

### OGGI ALLA RADIO

**Nazionale**  
14.00 Trasmissioni regionali.  
15.10 Ebbene (la prima).  
15.45 Un quarto d'ora di novità.  
16.00 Progr. per i ragazzi. Avventure sul sole mar.  
16.30 Count Down.  
17.00 Giornale radio.  
17.05 Per voi giovani. Dischi, notizie e voci dal mondo.  
18.00 Cinque minuti di saggi.  
19.15 Il Ponte del sospetto, romanzo di Michele Zaccaro. V. episodio.  
19.30 Luna park.  
20.00 Giornale radio.  
20.15 Cinquant'anni di vita della morte dell'Autore. «Mazzini», di Arrigo Zonta, con Renata Tebaldi e Mario Del Monaco. Direttore T. Serafini. Orchi. e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia.  
20.30 Intervista musicale.  
21.00 Giornale radio.  
21.15 Lettere sul pentagramma.

**Secondo**  
14.00 Juke-box.  
14.30 Giornale radio.  
15.10 Ebbene (la prima).  
15.45 Un quarto d'ora di novità.  
16.00 Progr. per i ragazzi. Avventure sul sole mar.  
16.30 Count Down.  
17.00 Giornale radio.  
17.05 Per voi giovani. Dischi, notizie e voci dal mondo.  
18.00 Cinque minuti di saggi.  
19.15 Il Ponte del sospetto, romanzo di Michele Zaccaro. V. episodio.  
19.30 Luna park.  
20.00 Giornale radio.  
20.15 Cinquant'anni di vita della morte dell'Autore. «Mazzini», di Arrigo Zonta, con Renata Tebaldi e Mario Del Monaco. Direttore T. Serafini. Orchi. e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia.  
20.30 Intervista musicale.  
21.00 Giornale radio.  
21.15 Lettere sul pentagramma.

**Terzo**  
13.15 Incontro del Quartetto di Budapest.  
14.30 Pagina da «La vita per lo zero».  
15.10 Juke-box.  
15.45 Un quarto d'ora di novità.  
16.00 Progr. per i ragazzi. Avventure sul sole mar.  
16.30 Count Down.  
17.00 Giornale radio.  
17.05 Per voi giovani. Dischi, notizie e voci dal mondo.  
18.00 Cinque minuti di saggi.  
19.15 Il Ponte del sospetto, romanzo di Michele Zaccaro. V. episodio.  
19.30 Luna park.  
20.00 Giornale radio.  
20.15 Cinquant'anni di vita della morte dell'Autore. «Mazzini», di Arrigo Zonta, con Renata Tebaldi e Mario Del Monaco. Direttore T. Serafini. Orchi. e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia.  
20.30 Intervista musicale.  
21.00 Giornale radio.  
21.15 Lettere sul pentagramma.

### IL «MEGLIO» DELLA RADIO

«La Provinciale» (va in onda alle ore 21.30 sul Secondo). Alberto Arbasino, romanziere, giornalista, saggista, critico, regista teatrale e cinematografico, ha scelto una chiara inviolata per andare alla ricerca del «tempo perduto», un'esplorazione in pace di amore e di trionfo. In questo racconto che Attilio Prezzoli ha adattato per la radio, restituisce un mondo ormai lontano, quello della giovinezza dei nostri padri. Il racconto è ambientato in una piccola città di provincia alla fine dell'Ottocento.

## Commedia sul Primo Giovani per il Secondo

«Gli ultimi cinque minuti» con Enrico Maria Salerno e L'Europa

Nessuna rinuncia, nonostante lo sciopero degli attori, nei programmi televisivi di questa sera. Le trasmissioni sono tutte registrate, grazie all'«empez» e i tecnici di loro posto e perciò il Canale Nazionale può permettersi il lusso d'uno spettacolo di prosa proprio il giorno che tutte le ribatte sono spente. Sul Secondo al rotocalco del giovedì seguirà il solito telequiz sportivo del martedì.

Alle 21, sul Primo, va in onda Gli ultimi cinque minuti, commedia in due tempi di Aldo De Benedetti, autore di moltissimi copioni di genere britannico, fortunatissimo tra gli altri a Essi d'oro e di rose scarlatte che fu, nell'anteguerra, uno dei cavalli di battaglia del giovane De Sica e venne anche portato sullo schermo. Il lavoro presentato stasera è più recente, del 1951, ebbe il premio St-Fincent e fu portato al successo da Gino Cervi ed Andolina Pagnani.

In questa edizione televisiva, regista Carlo Ladducola, i protagonisti sono Enrico Maria Salerno e Valeria Valeri, i coniugi Benvenuti. Lui e lei, Carlo e Renata, si incontrano in un appartamento affittato. Ambedue, decisi a divorziare, si sono separati da tempo. Per sfuggire alla situazione Carlo chiede a Renata di sposarlo: così potranno vivere insieme nell'appartamento. Renata accetta ma ad una condizione. Poiché non ama Carlo (non ne ha neppure avuto il tempo) il giorno che potrà finalmente vivere in sua tanto aspirata pagina d'amore, si lasceranno amichevolmente, senza tragiche.

Il giorno del grande amore per Renata arriva. Il marito ha tutto. Conosce per l'ora e l'indirizzo dell'appartamento dove Renata incontrerà l'altro, ma non può fare niente per fermarlo: è nel patto. Ma un sistema per salvare la situazione è presto escogitato. Carlo telefona all'altro e chiede di Renata nel bel mezzo del convegno amoroso. Un tentativo. Il successo, e poi dall'altro capo del filo la voce di Renata. E' Carlo che, senza scomporsi, le chiede dove

ha ficcato i gemelli di platino. La mossa psicologica ottiene l'effetto previsto. Di lì a poco come se nulla fosse successo Carlo accoglie Renata al suo ritorno a casa.

Dal canto sua Renata sale in camera sua, prepara le valigie e si avvia all'uscita. Inutilmente lei tenta di fermarla, si convincerà. Renata è irrimediabile ed anche Carlo

andrà via. L'appartamento resterà intatto, come se Renata e Carlo fossero usciti per una passeggiata. Sarà il più bello legame, l'ultima speranza che non precluderà definitivamente un ritorno. E' una conclusione molto ottimistica per una platea che sarà soddisfatta.

Sul Secondo, alle 21.15, penultima puntata di Europa giovani: si occupa del servizio civile come istituzione della guerra militare. Lo spunto è offerto dal caso di un giovane muratore, Franco, un pendolare tra i Castelli e Roma: viene interpellato da un gruppo di studenti che conducono una inchiesta.

Alle 22.30 torna Ciao mamma con altri 130 ragazzi d'oro (ragazzi del valore di 5 mila lire) in patto fra i due concorrenti al telequiz presentato dal campione del mondo Vittorio Adorni e da Liana Orfei. Ospiti della serata sono Maurizio, che conterà «Cinque minuti e poi», la piovra Michela che si esibirà in «Suonavate le chitarre», Pato Prato che riproporrà una dei suoi ultimi successi «Sentimento» e infine Peppino di Capri che eseguirà una canzone dal titolo «E' sera».

d. g.

## I francesi (per la Mathieu) hanno dimenticato Edith Piaf

I risultati di una inchiesta sui cantanti più popolari

PARIGI, martedì sera. Un'inchiesta dell'Istituto francese di opinione pubblica circa la popolarità dei cantanti rivela che le donne battono largamente gli uomini poiché viene in testa Mireille Mathieu, seguita da Sheila, prima che nel plotone appaia l'italo-belga Salvatore Adamo seguito da Enrico Macias. Le dieci canzoni francesi più popolari dopo Mireille Mathieu e Sheila, che hanno riportato rispettivamente il 38 ed il 25 per cento dei suffragi, sarebbero, secondo l'indagine, la greca Nana Mouskouri, l'inglese Petula Clark, Dalida, Jeanne Moreau, Josephine Baker, Rina Ketty, Ella Fitzgerald, Païchaou, Jacqueline François e Barbara. Juliette Gréco viene parecchio indietro con il 10 per cento soltanto dei suffragi, ed Edith

Piaf (ormai dimenticata) ha soltanto l'uno per cento insieme a Luce Rénard, Brigitte Bardot ed a tante altre. Tra gli uomini, dopo Adamo e Macias, che hanno rispettivamente il 19 ed il 17 per cento dei suffragi, i dieci cantanti più popolari sono l'italiano Tino Rossi che precede Georges Brassens, Jacques Brel, Gilbert Bécaud, Charles Aznavour, John Williams, Félix Leclerc, Monty, Jean-Claude Pascal e Mouloudji. Sacha Distel è in posizione modesta ma batte tuttavia Johnny Hallyday, e si è stupiti nel constatare che cantanti celebri come Maurice Chevalier, Yves Montand, Charles Trenet hanno soltanto il due per cento delle preferenze, in quanto ad Antoine, nessuno ha scritto il suo nome.



**BP CALOR**

Il combustibile ideale per riscaldamento

**PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI:**

In provincia di Milano:

BP ITALIANA S.p.A. - Cas. Vittorio Emanuele II, 2 - Torino - tel. 85.553

BAGA PISTOIA S.p.A. del RAG. ANGELO BALIS - Cas. O. Cesare 206 - Torino - tel. 26.56.06

LA COMBUSTIBILE S.p.A. - Via Palma di Castella 119 - Torino - tel. 55.15.45

F.LLI GREMO S.p.A. - Via Rio Valle - Gassino Torinese - tel. 98.12.55

In provincia di Aosta:

FAVRE OSVALDO - Via Maria Salomè 18 - Aosta - tel. 41.671

In provincia di Asti:

MUSCO CARLO - Via Loazzolo 6 - Vercelli di Gessale - tel. 71.074

Deposito: tel. 81.300

In provincia di Cuneo:

CANEPÀ PIERO - Viale Angeli 28 - Cuneo - tel. 53.73

**BP CALOR PLUS**

Il nuovo gasolio per riscaldamento

**PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI:**

In provincia di Alessandria:

F.LLI MAGNANO - Via G.S. Gaudino 26 - Alessandria - tel. 42.165

BESSONE PETROLI S.p.A. - Via R. Giusti 1 - Mondovì - tel. 23.200

BESSONE PETROLI S.p.A. - S.S. 25 - km. 20 - Mondovì - tel. 23.225

BESSONE PETROLI S.p.A. - Cava - Reg. Cossola - tel. 232

In provincia di Asti:

A. CANEPÀ S.p.A. - Borgo Chiala - Asti - tel. 27.40

D.O.P. di RAGGIO C. - S.S. 30 Regione Marittima - Asti - tel. 25.06

BRUNER IGINO - Via Cavour 82 - Arona - tel. 34.508

In provincia di Imperia:

DEL BECCHI RINALDO - Via Littori 39 - Imperia - tel. 75.928

Sulle pagine gialle alla voce BP CALOR

**PAGINE GIALLE**

**COLLEGE**

**“SAN GIORGIO”**

Educazione, assistenza scolastica secondo i principi didattici più funzionali

Per tutte le scuole

**CORSI DI RECUPERO**

10131 TORINO - C. Fiume, 15

Telef. 60.679 - 683.084

Vita studentesca moderna.

UN'INFORMAZIONE NON COSTA NULLA

**RADIO - TELEVISORI - REGISTRATORI**

**NORDMENDE**

**Agenzia per il Piemonte e Valle d'Aosta**

**R. MAGGIANI & C.**

Torino - Lungo Dora Agrigento 75 - telefono 47.22.44

S.I.R.T.E. - Soc. di Radio Televisioni Elettroniche - 20123 MILANO, Via Orefici 2, L. 866.206















promozione  
vendite  
immobiliari

**gabetti** S.p.A.

Torino via XX Settembre 12  
telef. 57 80 44/5 linee

Milano - Roma - Varese

**VOLETE SICURAMENTE**

**ed averlo  
è facilissimo  
con i nostri prezzi**

Un APPARTAMENTO CONVENIENTE e noi possiamo proporvi prezzi eccezionali e lungo credito agevolato. Venite in via XX Settembre 12: ecco come si svolgerà la vostra visita: qui un esperto tecnico è a vostra disposizione. Voi gli spiegate il tipo d'appartamento che cercate, la zona...

**SIATE ESIGENTI!**

Per la scelta vastissima: in pochi minuti tramite fotografie, planimetrie, plastici degli immobili potete selezionare alcuni tipi di appartamenti di eccezionale convenienza. Immediatamente o quando lo riterete più opportuno sarete accompagnati nelle visite. Risultato: in un'ora avrete potuto scegliere il appartamento corrispondente ai vostri desideri e potrete mettere le basi del vostro

**ACQUISTO-AFFARE**

SE NON POTETE VENIRE

**TELEFONATECI**

Anche per telefono riceverete il più possibile chiarimento che vi permetterà di valutare il vantaggio delle nostre offerte.

**UN ESEMPIO DI SIGNORILITÀ**

La facciata, spettacolare massa di un gioco di rientranze e balconi ornati, con parapetti di spugna in ferro modellato, è completamente rivestita in marmo: l'opera è realizzata in Piazza di Venezia a cristalli, l'interno è in stile rustico. Scala in marmo scuro. Servizi al cliente e portiere edizioni edizioni. Impianti all'avanguardia: ascensori automatici a pressione costante, impianto telefonico centralizzato, riscaldamento con caldaie in acciaio e stufa bruciatore a iniezione meccanica. Garanti in più di Karsla di massimo spessore. Venti semidoppi. Pavimenti in marmo pregiati a rovere fiammato di pino e d'acacia. Rivestimenti bagni decorati. Servizi sanitari vetrate chiuse. Boiler elettrico.

**LA POSIZIONE**

Mirata spaziosa garantita dalla piazza frontonata che protegge la vostra abitazione dal rumore, dal traffico caotico e dall'inquinazione del cielo urbano. I corsi, con ampie carreggiate fiancheggiate da magnifici palazzi e da spazi verde, in armonica proporzione, vi consentono agevolmente a tutte le altre zone della città. Un quartiere comodo dove non vi private di nulla, perché qui c'è tutto quello che occorre al buon vivere moderno: dalla scuola ai divertimenti, dai negozi di ogni genere, dal bar alla farmacia tutti nel raggio di pochi metri. E quando vorrete fare una scoperta al campo, con il tram 9 o 16 in dieci minuti vi troverete a Porta Nuova.

**A CHI ACQUISTA PER INVESTIMENTO**

Garantiamo un reddito netto ottimo e rivalutabile:  
tre camere, cucinotta, servizi L. 32.000 mensili  
tre camere, cucinotta, servizi L. 43.000 mensili  
quattro camere, cucina, servizi L. 52.000 mensili  
Inoltre, assicuriamo convenientemente scatti fiscali e amministrativi grazie con riscossione degli affitti ad incasso degli stessi all'acquirente ed esente da imposta di bollo. Servizio di pulizia e gestione d'affitti pluriennale e parzialmente esclusi e di competenza fiscale con controllo periodico di un nostro tecnico alla proprietà.



Allineate i vostri risparmi con la continua rivalutazione immobiliare. Acquistando oggi per il 100% risparmierebbe sicuramente il 10%. I prezzi attuali sono scontati del 15% per una vendita veloce. Quindi otterrete il 25 per cento in meno con una semplice prenotazione. Un affare? Non solo. Gli affari si fanno così: acquistate uno, due, tre appartamenti per abitazione o per reddito.

**11<sup>a</sup> operazione  
30 GIORNI**

**SCONTO-PREZZO  
BOOM**

**90.600 al mq.**

**PIAZZA NAZARIO SAURO**

ANGOLO VIA ORIANI

**APPARTAMENTI LUSSUOSISSIMI**

**30% CONTANTI**

2 camere - cucinotta - entrata - bagno - balconi  
3 camere - cucinotta - entrata - bagno - balconi  
4 camere - cucinotta - entrata - bagno - terrazzo  
Salone - 2 camere - cucinotta - entrata - bagno - balconi

**70% MUTUO**

**CORSO UNIONE SOVIETICA, 395**

**VOLETE ABITARE SUBITO UN GRANDE APPARTAMENTO DI LUSO?**  
VI CONSEGNAMO ANCHE DOMANI LE CHIAVI  
**CON SOLO IL 10% CONTANTI APPARTAMENTI**  
gran posizione fronte viali - scuole - giardini  
Salone - 3 camere - cucinotta - bagno - lavanderia - ingresso - appiabilissimi terrazzi  
1.380.000 contanti  
Salone favoloso - 3 camere - cucinotta - biservizi - doppi ingressi - ripostiglio - terrazzi spaziosi  
1.770.000 contanti

**residenza con giardino  
CORSO SEBASTOPOLI 295**

**\* qualcosa in più APPARTAMENTI**  
AL LIMITE DEL COSTO DI COSTRUZIONE  
3 camere - cucinotta - ingresso - bagno  
4.200.000 MUTUO 4.200.000  
4 camere - cucinotta - ingresso - bagno  
5.800.000 MUTUO 5.800.000  
\* Un prezzo più giusto

**CORSO TRAIANO 109**



IL LUSO  
IL COMODO  
L'ECCEZIONALE  
L'INTROVABILE  
**AL PIU' PREZZO CONVENIENTE**

TUTTO CIÒ CHE VOI DESIDERATE E CERCATE LO TROVERETE IN QUESTA NUOVISSIMA MERAVIGLIOSA RESIDENZA  
Realizzata da famosa impresa secondo i più precisi criteri costruttivi e qualitativi e con l'aggiunta di particolari di gran prestigio quali ad esempio: ascensori direttamente comunicanti con il piano box auto, lussuosa hall d'ingresso custodita e collegata ai locali servizi degli appartamenti. Un'ulteriore nota di distinzione è data da 500 mq circa di verde sul quale si affaccia il frontespizio del palazzo.

**APPARTAMENTI DI GRANDE VALORE**  
anche per la nota caratteristica dell'impresa di costruire  
**CAMERE GRANDISSIME**  
3 camere - cucinotta - ingresso - bagno - ripostiglio - 3.100.000 MUTUO 7.100.000  
4 camere - cucinotta - ingresso - bagno - ripostiglio - 3.990.000 MUTUO 9.350.000

**ECONOMIZZATE ACQUISTANDO IN VIA SOSPELLO**

ANGOLO VIA BIBIANA 110  
• IL CREDITO PIU' LUNGO  
• IL VANUO CREDITO  
• IL PREZZO ASSOLUTIVO  
• L'OTTIMA QUALITA'  
DETERMINANO L'AFFARE  
3 CAMERE - cucinotta - ingresso - bagno - rip. 2.500.000  
4 CAMERE - cucinotta - ingresso - bagno - rip. 3.200.000  
5 CAMERE - cucinotta - ingresso - bagno - rip. 4.000.000

**UNA CASA COSI' E TUTTO CIÒ CHE SI PUO' SOGNARE CROCETTA ZONA-VILLE**

Nella quiete, nel riservato silenzio, nel fascino di questa unica località turistica, ricca di giardini e di antiche abitazioni, in una villa di via General Guala, vendiamo appartamenti di inimitabile meraviglia. 300 p. abitazione, mt. 200 di giardino, garage a soffitto, 75.000.000 mutuo 25.000.000. Volendo ulteriori dettagli.

**C.SO FRANCIA**

VIA NICOMEDE BIANCHI 112  
NUOVISSIMA RESIDENZA  
**PREZZO CHE CONVINCE ALL'ACQUISTO**  
3 camere - cucinotta - ingresso - bagno - ripostiglio - 2.700.000 MUTUO 5.200.000

**MA A LEI QUESTA PAGINA NON INTERESSA**  
Perché lei non è acquirente, Lei è un venditore. Allora proprio a Lei, proprietario anche di un singolo appartamento che desidera vendere proponiamo nostra

**operazione TEMPO-VENTITA'**

• Mandato a breve tempo • Realizzo per contanti • Finanziamento diretto agli acquirenti per il 70% del valore fino a 10 anni • Al venditore l'imposta per contanti • Pubblicità e promozione vendita a nostro carico • Partenza in loco e valutazioni gratuite

**SI fronte collina  
solo 1.000.000 contanti  
VIALE TRIESTE 25**

APPARTAMENTI GRANDIOSI IN PIENO SOLE DI LUSO SQUISITO



IN UN VOSTRO GRATTACIELO CON SUPER-FACILITAZIONI  
2 camere - cucinotta - ingresso - bagno - ripostiglio - 700.000 contanti  
3 camere - cucinotta - ingresso - bagno - ripostiglio - 1.000.000 contanti  
4 camere - cucinotta - ingresso - bagno - ripostiglio - 1.200.000 contanti

**frazionamenti  
unionhouse**

UNIONE COOPERATIVISTICA PER L'ACQUISTO DI UN APPARTAMENTO AL PREZZO BLOCCO

**SPENDETE POCHISSIMO QUESTO E' L'AFFARE**



**CORSO REGINA MARGHERITA 234**  
ANGOLO VIA AQUILA

**appartamenti BASSO COSTO**

2 CAMERE, SERVIZI 630.000 MUTUO 1.470.000  
3 CAMERE, SERVIZI 1.170.000 MUTUO 2.730.000  
4 CAMERE, SERVIZI 1.470.000 MUTUO 3.430.000  
LA CIFRA CONTANTI PUO' ESSERE CORRISPONDA IN TRE MESI

**\* negozi GRAN REDDITO**

AFFITTATI PRIMARI GENERI  
TABACCHERIA - DISCHI - BAR - DROGHERIA  
PREZZI MINIMI: 3.900.000 - 5.600.000 - 7.900.000  
**AFFRETTATEVI!**  
E' L'OCCASIONE DI UN SOLO GIORNO!











